

Il girone di ritorno



SERIE B FEMMINILE Le ospiti accorciano nella ripresa con Sofia Balasso
Gordige s'inchina nel derby

Il Padova di Babetto trionfa con un netto 4-1 nella sfida contro le veneziane

PADOVA - Niente da fare per il Gordige di Bernardi che, contro il Padova terzo in classifica, incappa nella terza sconfitta di questo 2017 nel campionato femminile di Serie B.

4-1 il risultato finale di una partita che il Padova ha incanalato nei giusti binari sin da subito. Locali avanti già al settimo minuto.

Ferrato da dentro l'area piccola riceve e mette dentro un pallone dopo l'assist di Mazzucato. All'11', è ancora Ferrato a provarci ma il suo tiro finisce fuori.

Sul fronte biancoblu è Cerato che effettua un tiro dalla distanza, il portiere para il pallone. Al 17' è invece Sacchetto che non centra la porta dopo aver ricevuto palla sui 25 metri.

Dopo sei minuti, il Padova trova il raddoppio. Mazzucato sfrutta un corner battuto dalla sinistra e, da due passi, batte Shkira per la seconda volta.

La partita dopo appena 25 minuti sembra già chiusa. Il Gordige non riesce a reagire e il Padova crea altre due occasioni con Sarain e Favero, che però calciano a lato.

Alla fine del primo tempo le patavine conduco-



Alcune immagini d'archivio di una precedente gara del Gordige (foto di Gianmarco Longo)



Accorcia le distanze Sofia Balasso

Padova - Gordige

4 - 1

Padova: Giubilato, Quaglia (21' st Lancellotti), Mazzucato, Michielon, Amidei, Sarain, Fabbruccio, Cattuzzo (35' st Saggion), Ferrato (24' st Carli), Giubilato, Favero. A disp.: Donà, Peruzzo, Callegaro. All.: Babetto
Gordige: Shkira, Bianchini, Candiani (26' st Candiani), Pivetta, Trombin S., Melato, Sacchetto, Balasso C., Balasso S., Cerato (21' st Sturaro), Conventi. A disp.: Trombin N., Manin, Crepaldi, Bondesan. All.: Bernardi
Arbitro: Borriello di Arezzo
Assistenti di linea: Redouane e Noushehvarm di Padova
Reti: 7' pt Ferrato (P), 24' pt Mazzucato (P), 15' st Giubilato (P), 39' st Balasso S. (G), 45' st rig. Sarain (P)

no 2-0. Nella ripresa, il Gordige ha subito una grande occasione con Sacchetto che, servita in profondità da Melato, prova il pallonetto ai danni di Orlando, il tentativo risulta però troppo debole e il portiere para con facilità.

Al 15' il terzo gol delle padrone di casa con Giubilato che si fa trovare pronta in area di rigore dopo una discesa sulla fascia destra di Catuzzo, e mette dentro il 3-0. Il Gordige a questo punto non c'è più e, anzi, rischia di prendere pure il

quarto gol. L'imprecisione degli avanti locali, però, impedisce di avere un passivo ancora più pesante. A sei minuti dal termine, il gol della bandiera di Sofia Balasso, che stoppa la palla e batte Orlando decretando il 3-1. Al 90', infine, viene giudicato irregolare un intervento in area di Bianchini ai danni di Giubilato. Sarain si presenta sul dischetto e segna il definitivo 4-1. Domenica prossima altra partita difficile per il Gordige, che affronterà il Sassuolo secondo in classifica e reduce da nove vittorie consecutive.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CALCIO A 5 FEMMINILE Tutto facile a San Pio

Il Granzette liquida 6-0 la Giovanile e si prepara al big match con l'Audace

ROVIGO - Tutto facile per le ragazze del Granzette che tra le mura amiche della Palestra di San Pio vincono 6-0 contro La Giovanile, nella sesta giornata del campionato di Serie C di calcio a cinque femminile. Le polesane si preparano al meglio per la difficile trasferta di Verona contro la corazzata Audace. Per le volenterose vicentine non basta un buon primo tempo, troppo poco per conquistare i primi tre punti. E per giunta contro un Granzette capace nelle ultime due partite di segnare 14 gol e mantenere la porta immacolata. La protagonista assoluta della prima parte di gara è senza dubbio l'estremo difensore vicentino, abile a salvare il risultato su Piccinardi, Vannini (due volte) ed infine Malin. Il guardiano berico non può nulla al 20', quando Andreasi triangola alla perfezione con Vannini che mette in rete il vantaggio.

Sino a quel momento le ospiti si erano difese con gambe e cuore, impegnando addirittura Omietti, ma di fatto la gara è a senso unico ed il secondo gol per le neroarancio sembra arrivare da un momento all'altro. Al 28' Sinigaglia di tacco, su passaggio di Longato, mette la palla a fil di palo. Nell'azione successiva Piccinardi recupera palla nella propria metà campo, scambia con Longato che imbuca centralmente per la compagna la quale sigla il 2-0. Il doppio vantaggio è solo l'antipasto di quello che accade nella ripresa. Il Granzette scende in campo con un altro ritmo e dilaga. Il terzo gol arriva all'11'. Longato recupera la sfera, salta la diretta avversaria e, di sinistro, questa volta vince la sfida personale con l'estremo difensore realizzando il 3-0. Passano appena 3' e, dopo una parata di Omietti, Malin si invola sulla laterale destra, mette in mezzo per Longato che di prima insacca alle spalle del portiere. La partita nonostante il rotondo risultato non cala di intensità. La Giovanile nel giro di 6' arriva al sesto fallo e concede alle rodigine due tiri liberi. A battere il primo va Malin che vede la palla messa in angolo dall'estremo difensore, che si conferma la migliore in campo. Il secondo tiro libero invece lo batte Sinigaglia, la numero cinque esegue alla perfezione il gesto tecnico e di punta mette la palla nell'angolino alla sinistra del portiere: 6-0 e partita chiusa.

Ora le ragazze di mister Bassi possono pensare alla difficile trasferta di domenica prossima contro l'Audace, la squadra veronese è stata costruita per vincere il campionato e salire di categoria. Dalla sua il Granzette andrà a Verona consapevole che servirà qualcosa in più rispetto all'ultima partita disputata, ma forte del suo terzo posto in classifica, proprio a due lunghezze dalla compagine veronese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le fantastiche quattro Sinigaglia, Piccinardi, Vannini e Longato del Granzette

AMATORI UISP Bella prova della squadra di casa

L'Ausonia frena la marcia della capolista i tagliolesi impongono lo 0-0 al Chioggia

Dario Altieri

TAGLIO DI PO - L'Ausonia con una buona prestazione, nella prima giornata del 2017, ha bloccato sullo 0-0 in casa la capolista Chioggia. La prima occasione dell'incontro è al 9' per gli ospiti. De Ambrosi spizza per Cilli che tocca al volo dal limite dell'area piccola ma trova sulla sua strada un ottimo Moscatiello che mette in angolo. Due minuti più tardi ancora Chioggia pericoloso con Cilli, che tenta di impensierire il portiere dalla distanza senza esito. Al quarto d'ora la prima occasione di casa. Gran palla di Lazzarin per Fusetti che appena dentro l'area calcia di prima, la conclusione viene deviata da Boscolo e Ballarin di pugno mette in corner. Al 22' ancora gialloneri protagonisti: lancio per Naamaoui che entra in area e prova il tiro a giro sul secondo palo ma ancora una volta è bravo Ballarin a salvare. Al 36' l'ultimo brivido del primo tempo è ancora per i locali. Azione personale di Domeneghetti che salta il diretto avversario e appena dentro l'area prende male la mira e la sfera finisce fuori di pochissimo. Nella ripresa al 13' l'Ausonia resta in dieci per l'espulsione di Naamaoui per

Ausonia - Chioggia

0 - 0

Ausonia: Moscatiello, Barolo, Giacalone, Sarto, Moretti, Paganin, Naamaoui, Lazzarin, Passarella, Fusetti, Domeneghetti. A disp.: Crivellari, Vallese, Girotti, Mantovan, Buttini, Paganin, Paina, Donà. All.: Bonato
Chioggia Bsg: Ballarin, Boscolo, Baldin Ma., Mura, Baldin Mi., Marchesan, Zennaro, Doria A., Cilli, De Bei, De Ambrosi. A disp.: De Ambrosi, D'Angelo, Bonivento, Bullo, Ciriello, Marella, Doria C., Giugni. All.: Sambo
Arbitro: Marcati della sezione Uisp di Rovigo



Il tecnico dell'Ausonia Morgan Bonato

somma di ammonizioni. La gara si infiamma nel finale. Al 35' Buttini serve in sovrapposizione Mantovan che entra in area da posizione di poco defilata sulla destra e calcia sul primo palo con la palla che si stampa sull'interno del montante a portiere battuto. Non è finita, il palo

respinge il pallone sui piedi di Domeneghetti che tira a colpo sicuro ma la palla sbatte sull'altro legno ed esce clamorosamente. E' l'ultimo susulto di una gara entusiasmante e che l'Ausonia avrebbe meritato di vincere. E' mancata solo la fortuna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA